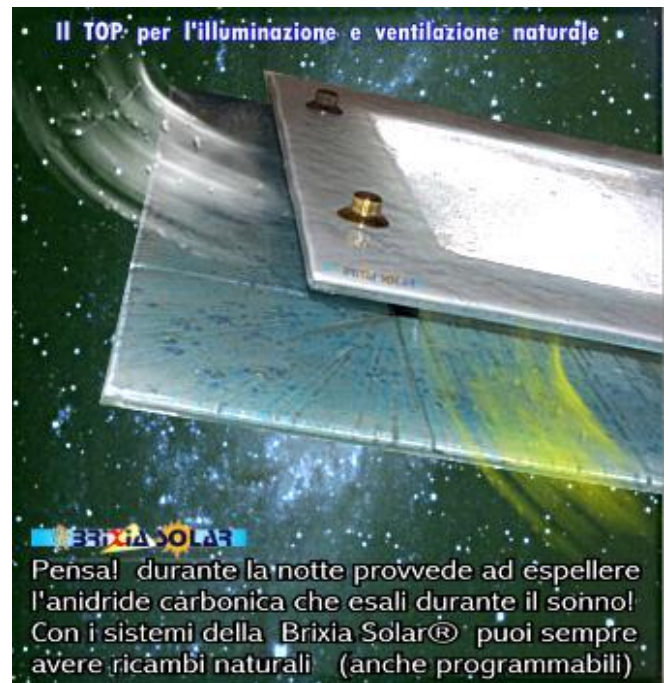


LA QUALITÀ DELL'ARIA

Ogni locale sano deve respirare!



Gli **scambi d'aria** tra l'ambiente interno e quello esterno sono sempre necessari, anche quando le finestre rimangono chiuse. Questi possono avvenire grazie a delle **bocchette d'aerazione**, oppure possono prodursi a livello di piccole fessure, fenditure o giunzioni esistenti tra i materiali. Gli scambi d'aria sono condizionati dalla differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno, o tra i diversi locali, così come dall'eventuale presenza del vento, dalla sua forza e direzione. Questa naturale ventilazione dovrebbe permettere un **rinnovo completo dell'aria** di un locale in un'ora circa.

In seguito alla crisi energetica, le abitazioni vengono costruite con un isolamento sempre più efficiente. Questo risulta spesso controproducente poiché impedisce un riciclo indispensabile ad una buona qualità dell'aria all'interno delle case, che di conseguenza si sono tramutate in reali **"trappole nocive"**!

Nei grandi edifici è necessario un **sistema di ventilazione meccanico** capace di garantire un tasso di rinnovamento dell'aria ottimale.

L'aria proveniente dall'esterno attraverso l'impianto di aerazione deve essere di buona qualità. Attenzione quindi, durante la concezione di un'abitazione, a non posizionare le bocchette d'aerazione in concomitanza, per esempio, di una strada molto trafficata o di un parcheggio! Altro punto importante: assicuratevi che la ventilazione funzioni **silenziosamente**. Capita spesso che i ventilatori possano produrre quello che durante la giornata potrebbe apparire come un dolce ronzio, ma che di notte si tramuta in un baccano insopportabile. Più il locale è piccolo ed affollato, maggiore deve essere il tasso di rinnovo dell'aria; la soluzione serve per eliminare il biossido di carbonio e l'umidità generati dalla respirazione, i microbi e gli odori corporei prodotti dagli occupanti del locale, così come tutte le altre sostanze nocive originate da altre attività: composti organici volatili, monossido di carbonio, fumo di tabacco nell'ambiente, ecc. Una breve aerazione di qualche minuto mediante la semplice **apertura delle finestre** è sufficiente per ridurre sensibilmente la concentrazione delle sostanze tossiche; una tale operazione non comporta nemmeno un'eccessiva perdita di calore.

Per quanto riguarda le camere da letto, dei **valori minimi volumetrici** devono essere rispettati, in modo che, durante la notte, la qualità dell'aria non sia eccessivamente alterata da sostanze chimiche e biologiche nocive, e soprattutto, dal biossido di carbonio. In caso contrario, non stupitevi del mal di testa al vostro risveglio!

CAMERA DA LETTO: QUALI DIMENSIONI?

L'aerazione dell'alloggio é indispensabile alla diminuzione del **tasso d'umidità**, il quale, se troppo elevato, conduce ben presto al degrado dei rivestimenti interni (carta da parati ammuffita, pitture che si scrostano) ed allo sviluppo di muffe e microbi .

Nel caso in cui la casa fosse contaminata dal radon , l'installazione di un sistema efficace di ventilazione associato ad un buon isolamento dell'edificio, permetterà di ridurre ad un livello accettabile il tasso di concentrazione di questo gas.

Alcune semplici operazioni per una buona circolazione dell'aria all'interno della casa:

- **aerare aprendo** le finestre ogni giorno, in ogni locale, per un buon lasso di tempo
- **non otturare** i bocchettoni di aerazione
- **provvedere alla manutenzione dei sistemi** d'evacuazione dell'aria: tubi, filtri
- lasciare uno spazio tra i mobili e i muri
- evitare di porre oggetti o tende davanti ai caloriferi

camera da letto: quali dimensioni?

Un po' di matematica: volume = superficie x altezza. Alle vostre calcolatrici!

Camera singola per adulto	25 m ³
Camera per un bambino	15 m ³
Camera per due adulti ed un bambino	46 m ³
Dormitorio per adulti: m ³ per persona	Da 15 a 18 m ³
Questi valori sono calcolati in funzione della quantità d'aria per persona e per ora affinché il tasso di biossido di carbonio non superi l'1%.	

Se queste raccomandazioni non potessero essere seguite, il miglior rimedio è aerare spesso e favorire la ventilazione naturale.